

Sarà vicesindaco, assessore a Personale, Legge Speciale e Polizia Municipale

Mognato «erede» di Vianello

Domani Cacciari firma il passaggio delle deleghe



Il sindaco Massimo Cacciari Domani Mognato diventa il suo vice

di Alberto Vitucci

Rimpasto di giunta operativo da domani. Il sindaco Massimo Cacciari dovrebbe firmare già in mattinata le nuove deleghe per redistribuire gli incarichi che erano affidati al vicesindaco Michele Vianello. Che da domani prenderà servizio come amministratore delegato di Vega.

Al posto di vice sarà nominato l'attuale prosindaco e assessore al Bilancio Michele Mognato (Pd). Assumerà anche la delega della Legge speciale, personale e Polizia urbana. Il coordinamento del Turismo, insieme all'Automazione andrà a Laura Fincato.

Ma il progetto wi fi e banda larga («Venice connected») continuerà a essere seguito da Vianello come direttore del Vega. La delega del Traffico Acqueo sarà assunta infine in prima persona dal sindaco, insieme alla «grana» delle nuove licenze dei taxi acquei.

Intanto nuove polemiche si affacciano sulla nomina di Vianello alla direzione del Vega.

L'esponente della Lega Giovanni Anci, che aveva presentato anch'egli domanda per il posto di direttore, ha chiesto al presidente del Parco copia dell'intera documentazione relativa alla nomina. Preludio, con ogni probabilità, di un ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regio-

nale) che potrebbe rimettere in discussione tutto.

Intanto si muovono partiti e comitati in vista del rinnovo dell'amministrazione comunale previsto con le elezioni di primavera. Si sono riuniti in assemblea i promotori di «Venezia Metropoli sostenibile», che hanno inviato ieri una lettera aperta ai partiti del centrosinistra veneziano. «Il desiderio di polemizzare ha prevalso sui contributi di merito», dicono, «il nostro è un contributo aperto, riportiamo le decisioni vicino ai cittadini e apriamo finalmente il dibattito sui contenuti». Un segnale in parte recepito dal Pd. «Dobbiamo dialogare insieme, forze politiche e movimenti civici», dice il segretario comunale Alessandro Maggioni, «se non ci sono strumentalizzazioni noi siamo pronti a discutere in modo trasparente e nuovo, contro le lobbies e gli interessi conservatori». Intanto i primi movimenti si presentano, in vista di una possibile corsa con le liste civiche.

«Venezia in movimento» e ancora le civiche di Mestre, il movimento di Augusto Salvadori. Galassia non ancora ben definita, con cui le forze politiche dovranno fare i conti. Intanto si continua a parlare, più che di programmi, di candidati. Giorgio Orsoni o Mauro Pizzigati da una parte, Renato Brunetta — oppure Giancarlo Galan - dall'altra.

